

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PORTAPERTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS IS
Sede: VIA DELLE FOSSE 24/C FELTRE BL
Capitale sociale: 27.350,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00890410251
Codice fiscale: 00890410251
Numero REA: 80725
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 879900
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A125698

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	375	775

	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	26.646	31.372
II - Immobilizzazioni materiali	2.311.482	2.441.843
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.775	2.775
Totale immobilizzazioni (B)	2.340.903	2.475.990
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.386	3.956
II - Crediti	693.141	703.422
esigibili entro l'esercizio successivo	693.141	703.422
IV - Disponibilita' liquide	661.864	327.317
Totale attivo circolante (C)	1.358.391	1.034.695
D) Ratei e risconti	8.626	52.644
Totale attivo	3.708.295	3.564.104
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	27.350	26.875
IV - Riserva legale	277.726	275.997
V - Riserve statutarie	698.612	694.750
VI - Altre riserve	714.400	714.399
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.461	5.765
Totale patrimonio netto	1.777.549	1.717.786
B) Fondi per rischi e oneri	480.367	479.055
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	718.197	643.014
D) Debiti	638.645	623.764
esigibili entro l'esercizio successivo	558.539	500.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.106	122.771
E) Ratei e risconti	93.537	100.485
Totale passivo	3.708.295	3.564.104

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
--	------------	------------

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.300.582	3.054.863
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	48.440	46.702
altri	43.854	52.488
Totale altri ricavi e proventi	92.294	99.190
Totale valore della produzione	3.392.876	3.154.053
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	152.760	133.804
7) per servizi	751.271	673.690
8) per godimento di beni di terzi	90.465	88.485
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.443.076	1.366.370
b) oneri sociali	385.075	365.842
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	127.202	114.290
c) trattamento di fine rapporto	118.157	102.746
e) altri costi	9.045	11.544
Totale costi per il personale	1.955.353	1.846.502
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	176.694	178.931
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.726	4.726
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	171.968	174.205
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	5.914	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	182.608	178.931
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	570	367
12) accantonamenti per rischi	133.905	163.972
14) oneri diversi di gestione	38.419	34.385
Totale costi della produzione	3.305.351	3.120.136
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	87.525	33.917
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
altri	4	3
Totale proventi diversi dai precedenti	4	3
Totale altri proventi finanziari	4	3
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.852	7.137
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.852	7.137
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	(3.848)	(7.134)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	83.677	26.783
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.216	21.018
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.216	21.018
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.461	5.765

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile di esercizio di euro 59.460,67.

Premessa

Nella premessa alla Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione descrive in sintesi l'andamento della gestione aziendale. Come ampiamente previsto l'esercizio 2024 è stato fortemente influenzato dall'applicazione dei contenuti economici e giuslavoristici del rinnovo contrattuale per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative sociali.

L'accordo tra i rappresentanti nazionali delle organizzazioni datoriali e dei lavoratori, sottoscritto il 26 gennaio 2024 e subito applicato, ha prodotto un incremento significativo delle retribuzioni (a regime si sfiorerà il 16%) e la modifica di alcuni istituti contrattuali che hanno avuto una forte incidenza soprattutto in alcuni servizi. In questi ultimi, sommando l'aumento delle retribuzioni a quello degli istituti verticali si arriverà a regime al 19,50%. Nel 2024 complessivamente l'aumento è stato di circa il 6%. L'applicazione dei contenuti economici del rinnovo contrattuale previsti per il 2024 ha comportato un incremento dei costi per il personale di circa 140.000€, che si sommeranno a circa 190.000€ previsti per il 2025. Peraltro il contratto nazionale firmato nel 2024 terminerà la sua efficacia già nel mese di gennaio del 2026.

Ciò premesso nei servizi dell'area minori le tariffe di frequenza sono state incrementate via via che i progetti di presa in carico degli utenti venivano rinnovati, permettendo una copertura dei nuovi costi. Nell'area disabilità la Regione del Veneto ha incrementato i valori delle rette con DGR n. 1301 del 22 novembre 2024 recepita negli Accordi contrattuali dall'AULSS 1 Dolomiti il 28 dicembre 2024.

Mentre l'incremento delle rette nell'area minori è stato calcolato comprendendo gli aumenti previsti dal rinnovo, la Regione ha deliberato aumenti tariffari che il sistema delle Cooperative venete ha ritenuto del tutto inadeguato. Nel corso dell'anno 2025 Regione ed Enti gestori si ritroveranno per verificare nuovamente la situazione. Nelle settimane antecedenti la stesura della presente Nota la Regione del Veneto e la Conferenza dei Sindaci dell'AULSS 1 Dolomiti hanno attivato due tavoli di lavoro per affrontare l'adeguamento delle quote sociali nelle rette per la frequenza delle comunità alloggio per persone con disabilità. I tavoli hanno l'obiettivo:

- il primo condividere un percorso con i Comuni veneti per giungere alla definizione di rette tipo regionali ai sensi del DPCM 2017;
- il secondo di applicare nel bellunese le decisioni regionali eventualmente anticipandone l'applicazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha presidiato i tavoli tecnici e politici sia locali che regionali e ritiene di aver operato al meglio nei limiti degli spazi concessi dalla normativa regionale e nazionale, tanto che il bilancio si è chiuso con un avanzo di gestione, seppur contenuto. Nell'Allegato Indici di Bilancio sono riportati nel dettaglio gli indici comparati tra gli esercizi 2024 e 2023. Giova in sede di presentazione ricordare alcuni indici:

- il ROS (misura la capacità reddituale della Cooperativa di generare profitti) è salito dal 1,11% al 2,65%
- il M.O.L. margine operativo lordo (evidenzia se la Cooperativa realizza un'eccedenza di risultati nella sola gestione ordinaria) ha avuto una variazione positiva del 46,08%
- il Costo del lavoro sul fatturato si è ridotto dall'1.99% .

In estrema sintesi le risultanze del bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2024 sono i seguenti. Lo stato patrimoniale fotografa il valore complessivo di Portaperta e consente di definirne il patrimonio netto, dato dalla differenza tra le voci attive e passive. Una oculata gestione finanziaria ha consentito di supportare le attività ordinarie, pagare gli investimenti e finanziare gli impieghi continuando peraltro a ridurre l'indebitamento a medio lungo termine verso il sistema bancario che al 31.12.2024 era di circa 156.000€ (al 31.12.2023 di 220.000€). Non si è fatto ricorso a finanziamenti per finanziare l'attività ordinaria ma bensì per acquistare un automezzo attrezzato (34.000€). Il flusso di cassa positivo e negativo ha permesso di regolare con continuità i debiti verso terzi (fornitori, soci, banche), mentre non si sono ravvisate sofferenze o ritardi nel pagamento da parte dei creditori anche se, in taluni casi, la data di emissione delle fatture da parte della Cooperativa da cui poi scatta il conteggio dei 60 giorni per il pagamento, è ritardata rispetto alla realizzazione delle prestazioni a causa di meccanismi autorizzativi interni alle aziende sanitarie. La liquidità alla chiusura dell'esercizio è raddoppiata rispetto all'anno precedente. Le partecipazioni non hanno subito modificazioni mentre il Fondo TFR è salito a circa 718.000€.

In merito all'analisi della gestione economica si ricorda che le attività della Cooperativa si scompongono in 15 centri di costo/ricavo diversi. In generale per quanto attiene ai costi della produzione, al netto dell'aumento del costo del personale (+5.89%) le altre poste di bilancio hanno mediamente avuto un incremento contenuto in linea con l'incremento delle prestazioni erogate ed anche con l'indice inflattivo 2024. I costi per l'acquisto di merci hanno avuto un incremento di 18.956€ (+14.16%) equamente suddivisi tra le numerose tipologie di prodotto, così come i costi per l'acquisto di servizi aumentati di 77.581€ +11,51%. Complessivamente il costo della produzione di 3.305.351€ ha avuto un incremento di 185.215€ pari al 5.93%, compensato da un valore della produzione di 3.392.876€ che è aumento del 7.57%.

Le due macro voci in cui è scomposto il valore della produzione presentano un incremento dei ricavi dalla vendita delle prestazioni e delle merci di 245.719€ (+8,04%), e una diminuzione degli altri ricavi di 6.869€ (-6,95%).

Nel 2023 il Consiglio aveva accantonato prudenzialmente 163.971,97€ per i maggiori costi che la Cooperativa avrebbe dovuto sostenere nello svolgimento di contratti divenuti onerosi sottoscritti con la pubblica amministrazione relativi al periodo 2023-2025. Dell'accantonamento si sono utilizzati 132.592,90€. Per le stesse ragioni, analogamente per l'esercizio 2024 in funzione dell'esercizio 2025 il Consiglio ha accantonato nel Fondo Rischi ed oneri futuri complessivamente 165.283,83€ di cui euro 133.904,76 di nuovo accantonamento 2024 e euro 31.379,07 residuali dall'accantonamento 2023 non utilizzato nel 2024.

Non si evidenziano fatti di rilievo economico accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2024

Il 12 dicembre 2024, il Ministero delle Attività produttive ha effettuato l'annuale revisione alla Cooperativa ai sensi del DLGS 220 del 2002 senza rilevare criticità e quindi il Revisore ha proposto l'emissione del certificato di mutualità.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali: riqualif. Ex Carenzoni	25 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il piano d'ammortamento delle spese sostenute per la riqualificazione del fabbricato ex Carenzoni in Mugnai in uso alla società cooperativa, è stato determinato tenuto conto della durata residua che la società aveva alla data di stipula dell'accordo (scadenza al 31.12.2030). Per completezza di informazioni si ricorda che la durata della società è stata prorogata al 31.12.2050 con verbale di assemblea del 29.04.2016.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricati	33 anni in quote costanti
Impianti specifici	6 anni in quote costanti

Macchinari specifici	5 anni in quote costanti
Attrezzature varie	6 anni in quote costanti
Beni inferiori a €uro 516,46	Spesati nell'anno
Macchine d'ufficio ed elaboratori	5 anni in quote costanti
Automezzi	5 anni in quote costanti
Mobili e arredi	6 anni in quote costanti
Telefoni cellulari	4 anni in quote costanti
Autovetture	4 anni in quote costanti
Macchinari generici	6 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I fabbricati non strumentali, che rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Nel corso dell'esercizio 2023

si è raggiunto un accordo con il Liquidatore di Finanza Sociale Consorzio di Imprese Sociali in liquidazione propedeutico allo scioglimento che ha riconosciuto il 55% delle partecipazioni possedute dai soci.

La liquidazione del Consorzio Sviluppo ed innovazione in liquidazione presenta ancora alcune situazioni di carattere legale, in particolare una causa civile che ne impediranno lo scioglimento anche nel corso dell'esercizio 2024. In questo caso i debiti verso creditori privilegiati non consentiranno la restituzione del capitale sociale ai soci .

Importo quote possedute oggetto di svalutazione:

Denominazione società partecipata	Sede legale	Importo della partecipazione
Consorzio Sviluppo ed Innovazione in liquidazione	Belluno, Via Simon da Cusighe n.37	1.000,00€
Consorzio Gino Mattarelli Finance	Brescia (BS), Via Rose di sotto, 53	1.500,00€
Consorzio Cooperative Sociali	Selvazzano Dentro (PD), via Euganea 27,	250,00€
Cooperativa Alleanza 3	Villanova di castenaso (BO) via Villanova n.29/7	25,00€
Consorzio Veneto Garanzie Confcommercio	Mestre Venezia, Viale Ancona 15	(50,00€)

Le quote sociali di adesione al Consorzio Veneto Garanzie sono state integralmente considerate tra i costi senza concorrere agli importi delle partecipazioni , data l'eseguità del valore e la non economicità dell'eventuale pratica di restituzione.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.775,00
F.do svalutazione partecipazioni	1.000,00

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti-merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 12.000,00. In considerazione del fatto che la maggior parte dei crediti a bilancio si riferiscono a crediti verso pubbliche amministrazioni e, pertanto, ritenuti ragionevolmente esigibili, il fondo svalutazione crediti è stato adeguato solo tenendo conto dei crediti verso privati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

I fondi disponibili sono stati adeguati in funzione dell'aggiornamento del grado di rischio stimato alla chiusura dell'esercizio. L'importo accantonato nei precedenti esercizi nei vari fondi è ritenuto congruo e sufficiente ad eccezione del Fondo rinnovo contrattuale per il quale, nell'esercizio di riferimento, si segnala: l'accantonamento di euro 133.904,76, che vanno a sommarsi ai 31.379,07€ residuali dall'accantonamento non utilizzato nel 2024 e ai 30.293,23 accantonati nell'esercizio 2022. L'importo del Fondo così adeguato è calcolato sulla base dell'incremento salariale per l'annualità 2025.

Le considerazioni per le quali il Consiglio di Amministrazione ha valutato di provvedere all'accantonamento sono esposte a pagina 7 nella Premessa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi ai contributi in conto esercizio sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi agli interessi passivi sui mutui e alla Tari sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	110.677	5.210.145	2.775	5.323.597
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.305	2.768.302	-	2.847.607
Valore di bilancio	31.372	2.441.843	2.775	2.475.990
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	-	45.318	-	45.318

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	3.711	-	3.711
Ammortamento dell'esercizio	4.726	171.968	-	176.694
Totale variazioni	(4.726)	(130.361)	-	(135.087)
Valore di fine esercizio				
Costo	110.677	5.250.161	2.775	5.363.613
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.031	2.938.679	-	3.022.710
Valore di bilancio	26.646	2.311.482	2.775	2.340.903

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	RIMANENZE					
		Rimanenze di merci	3.386	3.956	(570)	(14)
		Totale	3.386	3.956	(570)	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Dettaglio dei crediti esposti in bilancio al 31.12.2024:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Fatture da emettere a clienti terzi	327.604	292.668	34.936	12
		Clienti terzi Italia	330.606	362.299	(31.693)	(9)
		Depositi cauzionali vari	8.055	7.290	765	10
		Crediti vari v/terzi	16.518	15.311	1.207	8
		Erario c/liquidazione Iva	18.584	31.508	(12.924)	(41)
		Erario c/IRES	3.763	-	3.763	-
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	-	711	(711)	(100)
		Debiti v/fondi previdenza complementare	10	15	(5)	(33)
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(12.000)	(6.381)	(5.619)	88
		Arrotondamento	1	1	-	
		Totale	693.141	703.422	(10.281)	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Dettaglio voci di patrimonio netto.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
I -	Capitale					
		Capitale sociale	27.350	26.875	475	2
		Totale	27.350	26.875	475	
IV -	Riserva legale					
		Riserva legale	277.726	275.997	1.729	1
		Totale	277.726	275.997	1.729	
V -	Riserve statutarie					
		Riserva statutaria	698.612	694.750	3.862	1
		Totale	698.612	694.750	3.862	
VI -	Altre riserve					
		Altre riserve	332.323	332.323	-	-
		Altre riserve	382.076	382.076	-	-
		Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	-	1	-
		Totale	714.400	714.399	1	
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio					
		Utile d'esercizio	59.461	5.765	53.696	931
		Perdita d'esercizio	-	-	-	-
		Totale	59.461	5.765	53.696	

Composizione base sociale, importo del capitale sociale posseduto per categoria di socio

Tipologia di socio	Nr. di soci	% sulla base sociale	Nr. di quote sociali	Importo quote sociale euro
Lavoratore	65	49,62%	882	22.050,00
Volontario	60	45,80%	87	2.175,00
Fruitore	6	4,58%	125	3.125,00
Persona Giuridica	0	0,00%	0	-
Totale	131	100,00%	1094	27.350,00

Debiti

Introduzione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					
		Finanz.a medio/lungo termine bancari	156.767	220.098	(63.331)	(29)
		Fatture da ricevere da fornitori terzi	157.625	94.082	63.543	68
		Fornitori terzi Italia	36.632	66.818	(30.186)	(45)
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	37.754	28.430	9.324	33
		Erario c/IRES	-	1.231	(1.231)	(100)
		Erario c/IRAP	3.998	8.082	(4.084)	(51)
		INPS dipendenti	79.816	62.616	17.200	27
		INPS collaboratori	636	3.531	(2.895)	(82)
		INAIL dipendenti/collaboratori	2.205	1.915	290	15
		Debiti v/fondi previdenza complementare	5.504	2.600	2.904	112
		Sindacati c/ritenute	495	218	277	127
		Debiti diversi verso terzi	1.953	4.789	(2.836)	(59)
		Personale c/retribuzioni	150.436	121.952	28.484	23
		Debiti vs soci per capitale da rimbors.	4.825	7.400	(2.575)	(35)
		Arrotondamento	(1)	2	(3)	
		Totale	638.645	623.764	14.881	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	15.172	15.172	623.473	638.645

Commento

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che viene rispettato il piano di ammortamento bancario .

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Sempre nella voce A5 del conto economico sono iscritte sopravvenienze attive di euro 3.732,29.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono maturati euro 4,36 di interessi attivi bancari sui quali è stata trattenuta la ritenuta di imposta alla fonte di euro 1,16.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Il Consiglio di Amministrazione ritiene la gestione del capitale umano della Cooperativa un elemento fondamentale per consentire ai soci lavoratori ed ai lavoratori di lavorare in serenità garantendo all'utenza delle prestazioni di qualità. Dal periodo covid in poi si manifestano a livello nazionale fenomeni quali l'abbandono spontaneo del posto di lavoro, la disaffezione verso colleghi e luoghi di lavoro insieme al palesarsi di oggettive difficoltà in molti settori di reperire manodopera (qualificata e non). Questi grandi temi si ripropongono anche per la Cooperativa seppur con sfaccettature diverse.

Nel corso dell'anno 2024, 64 lavoratori (57) hanno mantenuto stabilmente il proprio rapporto di lavoro con la Cooperativa, vi sono state 35 nuove assunzioni (di cui 4 con Agenzia Interinale) a fronte di 27 cessazioni di cui 13 dimissioni volontarie (6 da un rapporto a tempo indeterminato mentre 7 hanno interrotto il rapporto di lavoro prima della scadenza), e 13 fine contratto (a 6 lavoratori non è stato rinnovato il contratto alla scadenza e 7 non hanno accettato la proposta di proroga o l'indeterminato).

Al 31.12.2024 vi sono quindi presenti 91 lavoratori di cui 65 a tempo indeterminato e 26 a tempo determinato (3 per sostituzione maternità), di questi ultimi 8 lavoratori sono passati a tempo indeterminato nei primi mesi del 2025.

Nella tabella che segue il riepilogo del turnover.

Tipologie di turnover	2023	2024
Tasso di turnover complessivo: $(\text{entrati} + \text{usciti nel periodo} / \text{organico medio del periodo}) * 100$	80,3%	75,5%
Tasso di turnover positivo: $(\text{entrati nel periodo} / \text{organico inizio periodo}) * 100$	44,8%	48,2%
Tasso di turnover negativo: $(\text{usciti nel periodo} / \text{organico inizio periodo}) * 100$	34,6%	31,1%
Tasso di compensazione del turnover: $(\text{entrati nel periodo} / \text{usciti nel periodo}) * 100$	129,6%	144,4%

Nella tabella che segue si riportano il numero dei contratti attivi e le ore lavorate suddivise per figura professionale

Categoria/mansione CCNL	Nr di contratti gestiti nell'anno	Nr di ore lavorate
Ausiliario	18	11.773,42
Operatore socio sanitario	39	43.661,16
Animatore	14	4.305,00
Educatore	41	40.014,32
Impiegato di direzione	2	2.606,00
Coordinatore servizio complesso	2	3.794,25
Coordinatore di direzione	2	2.861,50
Direttore	1	1.863,25
C.Co.Co. Amministratori	5	
Tirocinante	1	520,03
totale	125	111.517,43

Nella tabella che segue si riportano le ore lavorate suddivise per categoria professionale

tipologia di personale	ausiliario		assistenza socio sanitaria		educativo	coord.to	direzione					cooperativa	
	interno	som.to	interno	som.to			contabilità	amm.ne	rspp	rsu	direttore		
C.I.S.E.I.A. Feltre					183								
Autonomia nell'Abitare					307	93	768						
Direzione								2196	963	1540	1440	1863	
PSO	376				4254	768							
Il palloncino rosso					330	942							
Karionghi ce					1950	8782	638						
Il Sorriso ca	4549	65	17562	801	4174	431							
Noialtri cd	2380		8304	615	4065	283							
Aladino ce	2570				127	7866	450						
Portaperta BL ced						3246	338						
Pal.Occ. Autismo					271		192						
Convitto Sedico	42				782		94						
La Birola cd			12148		3421	86							
Parapiglia ced			1293		540	1262	356						
Centri Estivi	485												
I.C. F.Berton	174												
La Filanda Ca	1198		4355		1726	431							
Tot. personale interno	11773		43661		4305	40013	4833	2196	963	1540	1440	1863	111.519
Tot. Per.Sommi.strato		65		1417									1.481,5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi erogati nell'esercizio all'Organo Amministrativo

L'Assemblea dei soci del 06.5.2022 ha deciso la corresponsione di compensi a favore dell'organo amministrativo a partire dall'esercizio 2022 e fino alla scadenza del mandato, ed in particolare ha deliberato:

- ai sensi dell'articolo 44 dello Statuto Sociale la misura del compenso annuale complessivo per il funzionamento dell'organo amministrativo, pari a euro 45.000 comprensiva anche dell'eventuale remunerazione per ulteriori incarichi o di deleghe specifiche e/o per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento di detti incarichi;
- di incaricare il Consiglio di Amministrazione di determinare a norma dello Statuto Sociale l'esatto importo da corrispondere ai Consiglieri secondo quanto indicato alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta;
- di incaricare il Presidente Marco Bonfante di verificare nuovamente l'accettazione formale dell'incarico di consigliere da parte di ciascun membro anche in relazione dell'attivazione di collaborazioni coordinate continuative per gli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.5.2022 ha deliberato a sua volta:

- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta (ad esclusione dell'Articolo 56 Il Presidente) il riconoscimento a ciascun amministratore (ad esclusione del Presidente) di una remunerazione lorda con costo aziendale di 3.500€ circa, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 1.5.2022 al 30.4.2025 (data presunta di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali).
- per gli incarichi e/o gli atti delegati di cui alla Sezione II dello Statuto sociale di Portaperta con particolare riferimento all' Articolo n.56 Il Presidente e all'Articolo n.52 Rappresentanza legale, il riconoscimento al Presidente del consiglio di amministrazione, legale rappresentante e datore di lavoro di una remunerazione pari ad un costo lordo aziendale di 27.700, tramite l'attivazione di una collaborazione coordinata continuativa dal 1.5.2022 al 30.4.2025 (data di convocazione della prossima assemblea soci per il rinnovo delle cariche sociali). Il Compenso al Presidente si è ridotto in funzione della riduzione delle responsabilità e delle attività esercitate.
- la differenza tra la somma assegnata dall'Assemblea per il funzionamento annuo dell'intero organo amministrativo (45.000€) e l'importo deliberato dal Consiglio di amministrazione ai punti precedenti (38.500€), è stata resa disponibile ai Consiglieri, previa deliberazione del Cda, per l'eventuale remunerazione di ulteriori incarichi o deleghe specifiche e per il rimborso di spese effettivamente sostenute e rendicontate per lo svolgimento delle attività previste dallo Statuto (a titolo esemplificativo rimborso delle spese per l'uso di mezzi di trasporto o la propria autovettura).

I membri del Consiglio di Amministrazione nella stessa seduta del 19.5.2022 hanno formalmente accettato l'incarico e i relativi compensi mentre analoga accettazione è avvenuta per la Presidente Corrà eletta il 29.3.2024.

Nel dettaglio il costo aziendale complessivamente sostenuto nel 2024 dalla Cooperativa per i compensi del Consiglio di amministrazione è di euro 18.521,13 e di euro 67.85€ per l'INAIL

	Nominativo	Carica ricoperta	Importo lordo al collaboratore €	INPS a carico azienda gestione separata €	Totale costo anno €
1	Bonfante Marco	Presidente fino al 28/03/2024	3253,33	1.931,42	5.185,75
	Corrà Elisa	Presidente dallo 29/03/2024	8.100,00	1296,00	9.396,00
2	Bepiani Federica	Consigliere	848,58	136,39	
3	Bergamo Elisabetta	Consigliere	848,58	136,39	
4	Gaio Anna	Consigliere	848,58	136,39	
5	Pillon Giulia	Consigliere	848,58	136,39	
CDA escluso presidenti			3394,32	545,56	3.939,88

Compensi erogati nell'esercizio all'Organo di Controllo anche con funzione di Revisione

Legale

L'Assemblea dei soci del 6.12.2019 ha deliberato l'attivazione dell'organo di controllo previsto dall'Articolo n.58, dello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni del codice civile, del Decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 s.m.i. come la legge 55/2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 17 giugno 2019 n. 140, di conversione del Decreto sblocca cantieri (D.L. 32/2019). Quest'ultima norma ha ridefinito i limiti per la nomina dell'organo di controllo o del revisore nelle Srl/spa.

Nell'Assemblea dei soci del 12/05/2023 il Collegio Sindacale è stato confermato l'incarico per ulteriori tre annualità ai precedenti membri. Per lo svolgimento delle attività istituzionali l'Assemblea ha deciso che l'Organo di controllo riceva un compenso annuo di euro 17.500,00, oltre al contributo integrativo alla Cassa di previdenza e all'Iva. Nel compenso è compresa la cifra di euro 7.000,00 per l'esercizio della funzione di Revisore Legale. Di seguito la tabella dei costi per l'anno 2024.

	Nominativo	Carica ricoperta	Importo lordo al professionista comprensivo di contributo integrativo €
1	Dott.ssa Elena Zadra	Presidente collegio sindacale	7.800
2	Dott.ssa Irene Taufer	Componente	5.200
3	Dott. Giovanni Argenti	Componente	5.200
Costo organo di controllo anche con compiti di revisione legale			18.200

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Nel periodo intercorso tra la chiusura dell'esercizio 2024 e la stesura della presente non si segnalano fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.300.582	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	152.760	-	-	
B.7- Costi per servizi	751.271	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.955.353	1.552.036	79,4	SI

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e ai sensi dell'art. 2545 Cod. Civ., gli amministratori danno dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa, in particolare si può osservare che i soci lavoratori hanno conseguito un vantaggio nell'intrattenere un rapporto continuativo a tempo indeterminato con la Cooperativa, i soci volontari hanno potuto riprendere le attività volontaristiche mentre i soci fruitori hanno goduto delle attività di assistenza senza soluzione di continuità.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci che hanno determinato la seguente movimentazione della base sociale.

Movinatazione della base sociale	Nr	% di domande accolte
Domande di adesione a socio lavoratore	10	
Domande di adesione a socio volontario	11	
Totale domande presentate di adesione a socio	22	
Totale domande di adesione a socio accolte dal Cda	22	100%
Recessi da socio lavoratore	8	
Recessi da socio volontario	8	
Recessi da socio fruitore	0	
Totale domande di recesso da socio presentate	16	
Totale domande di recesso da socio accolte dal Cda	16	100%

Tutte le domande di adesione a socio presentate nel corso dell'esercizio 2024 sono state accolte, in particolare il Consiglio di amministrazione ha esaminato singolarmente ogni posizione verificando:

- la corrispondenza delle domande di adesione ai requisiti Statutari e Regolamentari e a norme nazionali e la presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi in capo ad ogni singolo aspirante (età, domicilio, motivazioni, assenza di condanne penali per coloro che intendevano operare con i minorenni);
- l'effettiva sottoscrizione di capitale sociale;

l'effettivo instaurarsi ed il mantenersi del rapporto sociale tra aspirante socio/socio e cooperativa per ciascuna delle tipologie di socio: lavoratore (presenza del rapporto di lavoro), volontario (svolgimento di attività gratuita in

uno dei servizi della Cooperativa), fruitore (fruizione di attività o di prestazioni garantite dalla Cooperativa in uno dei suoi servizi)..

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che il Consiglio di Amministrazione ha operato per mantenere il fattore umano al centro di ogni valutazione gestionale, ed in particolare:

- per mantenere il più possibile inalterati i livelli occupazionali a favore dei soci lavoratori;
- per impiegare nell'erogazione delle prestazioni socio sanitarie educative ed animative lavoratori subordinati aventi un rapporto sociale con la Cooperativa;
- per garantire ai soci volontari lo svolgimento dell'attività gratuita secondo le rispettive inclinazioni ed aspettative anche in funzione del soddisfacimento dei valori di solidarietà ed integrazione
- per garantire ai soci fruitori servizi di qualità anche di tipo innovativo

Nel corso dell'anno inoltre per garantire che le attività della Cooperativa potessero fluire normalmente il Consiglio di Amministrazione ha continuato ad implementare l'applicazione del Modello organizzativo redatto ai sensi della Legge 231/2001 con l'obiettivo di mantenere il 100% di comportamenti virtuosi nell'ambito della legalità e per evitare eventuali sanzioni (come la sospensione delle attività o altro) che avrebbero arrecato grave pregiudizio allo scambio mutualistico. (vedi capitolo Gestione del Modello Organizzativo ai sensi D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.).

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Cooperativa dichiara di non avere ricevuto contributi di questa natura per un valore superiore a 10.000€.

Inoltre sempre in relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, la Società Portaperta attesta di aver ricevuto a carattere di pagamento

- di rimborsi per spese sostenute nell'ambito di iniziative di coprogettazione di cui all'art.55 e 56 del CTS DLGS n 117/2017

Ente erogante	Atto deliberativo di assegnazione	Oggetto	importo	Data di ricevimento
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.1 Dolomiti	n.591 del 14/6/2023	Approvazione del progetto per la sperimentazione del modello di intervento in materia di "Vita Indipendente" e inclusione nella società delle persone con disabilità per i distretti di Belluno e Feltre – Anno 2023.	18.959,50 €	15/03/2024
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n.1 Dolomiti	n.794 del 12/7/2024	Sviluppo del progetto "Prmozione del benessere e della qualità della Vita delle persone con disturbo dello spettro autistico" di cui alle DGR n.1721/2022 e Dgr 778/2023	39.433,08 € (di cui 25.161,19 € di competenza 2024)	26/09/2024

- di prestazioni (incarichi retribuiti) dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, nel corso dell'anno 2024 la somma di 2.736.239,63 € sotto forma di quote sanitarie, quote sociali, (o simili) per i servizi di cui alle tabelle che seguono.

- IMPORTO RICEVUTO DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DELLE FORNITURA DI PRESTAZIONI EDUCATIVE, SOCIALI, SOCIOSANITARIE E SANITARIE						
Denominazione Unità di Offerta accreditato o progetto	importo fatturato iva split	AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA				
		n.1 DOLOMITI	n.2 MARCA TREVIGIANA	n.3 SERENISSIMA	n.6 EUGANEA	n.7 PED.NA
CD LA BIROLA	537.717	537.717				
CD NOIALTRI	351.243	351.243				
CA IL SORRISO	503.529	472.732		21.206	9.590	
CA IL SORRISO - sanitario puro	19.707	19.707				
CA LA FILANDA	107.809	107.809				
prog. ATHOS Legge 112/2016	20.261	20.261				
prog. PSO DGR 739/2015	60.524	60.524				
prog. Dolomiti 1375 DGR 1375/2015	140.536	140.536				
CE ALADINO AULSS	291.290	89.416	150.132		51.742	
CE ALADINO COMUNI	-					
CE KARIONGHI AULSS	178.610	81.842	39.813		17.472	39.483
CE KARIONGHI COMUNI	-					
CED PARAPIGLIA	71.030	71.030				
CED PORTAPERTA BELLUNO	59.587	59.587				
CENTRO ESTIVO SANTA GIUSTINA	-					
CISEIA FELTRE	-					
prog. EDUCATIVA DOMICILIARE	-					
I.C. BERTON - CI STO A FARE FATICA	-					
APPARTAMENTO DI SGANGIO	18.581		18.581			
	2.360.424	2.012.404	208.526	21.206	78.804	39.483

IMPORTO RICEVUTO DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE A SEGUITO DELLE FORNITURA DI PRESTAZIONI EDUCATIVE, SOCIALI, SOCIOSANITARIE E SANITARIE														
Denominazione Unità di Offerta accreditato o progetto	importo fatturato iva split	COMUNI E ALTRO												
		SAONADA	BELLUNO	SANTA GIUSTINA	VIGONZA	ALPAGO	COLCERESA	C.G.M.	PONTE N.ALPI	LIMANA	FELTRE	SETTEVILLE	PEDAVENA	ERACLEA
CD LA BIROLA	-													
CD NOIALTRI	-													
CA IL SORRISO	20.703	20.703												
CA IL SORRISO - sanitario puro	-													
CA LA FILANDA	18.261		14.987	3.274										
prog. ATHOS Legge 112/2016	-													
prog. PSO DGR 739/2015	-													
prog. Dolomiti 1375 DGR 1375/2015	-													
CE ALADINO AULSS	-													
CE ALADINO COMUNI	99.880		48.072		51.808									
CE KARIONGHI AULSS	-													
CE KARIONGHI COMUNI	165.628		72.862		7.488	29.000	51.071	5.207						
CED PARAPIGLIA	1.276		1.276											
CED PORTAPERTA BELLUNO	34.102		23.303						7.911	2.889				
CENTRO ESTIVO SANTA GIUSTINA	4.762			4.762										
CISEIA FELTRE	7.698									7.698				
prog. EDUCATIVA DOMICILIARE	9.687										9.687			
I.C. BERTON - CI STO A FARE FATICA	10.723									6.998		3.725		
APPARTAMENTO DI SGANGIO	3.097													3.097
	375.816	20.703	160.499	8.036	59.296	29.000	51.071	5.207	7.911	2.889	14.696	9.687	3.725	3.097

Informazioni aggiuntive

Aiuti de-Minimis

Si attesta che le agevolazioni concesse ai sensi e nel rispetto delle condizioni previste per la regolamentazione UE sugli aiuti "de minimis" nell'ultimo triennio (2021 -2022-2023) sono:

	Impresa cui è stato concesso il de minimis	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis	Importo dell'aiuto de minimis	
						Concesso e ricevuto nel periodo	Effettivo di competenza anno 2024
1	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO INTERMINISTERIALE 25 GENNAIO 2016 "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI)	Decreto di concessione numero 9149 del 19/06/2019 - 1° erogazione annualità 2019 fino al 2024	Reg. n. 1407/2013	€ 3.511,38	€ 349,12 quota annua
2	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO INTERMINISTERIALE 25 GENNAIO 2016 "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI) e SSMIII	FONDO DI GARANZIA - F.Gar.L.662/96 - Operazione ammissibile CDP FEI, posizione M.C. 3601396, finanziamento 58.800 € - 27/11/2021	Reg. n. 1407/2013 Cod.registrazione aiuto (COR / CORVAR) ai sensi del art. 14 legge 29.7.2015 n. 115 : 6808232	€ 2.194,13	
3	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	Art. 32 Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73	Agenzie delle entrate protocollo 202100010417		€ 918,00	
4	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DGR 618 del 19 maggio 2019, DGR 1762 del 22 dicembre 2020, DGR 335 del 23 marzo 2021 - ricevuti 24.06.2022		REG. 1407/2013	€ 3.000	
5	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	Decreto Legge 30 marzo 2023 n.34, coordinato con la legge di conversione 26 maggio 2023, n. 56		Reg. n. 1407/2013	€ 5.701,24	
6	PORTAPERTA SCS ONLUS IS	STATO ITALIANO	DECRETO INTERMINISTERIALE 31 marzo 2017 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni	Provvedimento di concessione delle agevolazioni n° 831 del 25/01/2025 emanato ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 25 gennaio 2016	Reg. n. 1407/2013 Cod.registrazione aiuto (COR / CORVAR) ai sensi del art. 14 legge 29.7.2015 n. 115 : 6808232	€ 2.623,90	Non ancora ricevuto (81,47€ di competenza 2024)
totale						€ 17.948,65	€ 430,59

RENDICONTAZIONE DELLA DESTINAZIONE DEL 5 % DELL'IRPEF 2023

Per quanto attiene agli adempimenti di trasparenza e pubblicità relativi al ricevimento dei fondi '5 per mille dell'Irpef a finalità di interesse sociale anno finanziario 2023' l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la Distribuzione delle scelte e degli importi per ETS ammessi al beneficio e successivamente ha provveduto a bonificare l'importo. Portaperta è risultata essere stata scelta da 330 contribuenti per un valore complessivo di euro 8.717,61. Nel corso

dell'esercizio 2024 si è ricevuto anche il 5 per mille relativo all'anno 2022. Gli importi ricevuti sono stati utilizzati per la copertura di delle maggiori spese per il personale.

Anno di riferimento	Numero scelte	Importo delle scelte espresse	Importo proporzionale per le scelte generiche	Imp.to propo.le per rip.ione importi inf. a 100 euro	Totale importo	Ricevuto - Non ricevuto
2014	313	6.713,65 €	565,66 €		7.279,31 €	Ricevuto
2015	284	6.849,53 €	521,90 €		7.371,44 €	Ricevuto
2016	308	7.257,73 €	551,68 €		7.809,41 €	Ricevuto
2017	333	7.015,86 €	528,46 €		7.544,32 €	Ricevuto
2018	335	7.208,11 €	492,61 €		7.700,72 €	Ricevuto
2019	325	7.399,54 €	467,14 €		7.866,68€	Ricevuto
2020	309	6.664,80 €	489,30 €	4,70 €	7.158,80€	Ricevuto
2021	281	6.649,80 €			6.649,80€	Ricevuto
2022	360	9.081,91€	549,53 €	7,67€	9.638,11€	Ricevuto
2023	333	8.049,52€	659,15 €	8,94 €	8.717,61€	Ricevuto

Il rappresentante legale di Portaperta SCS ONLUS IS, sottoscrittore della presente Nota Integrativa, certifica che le informazioni presentate nella tabella precedente sono autentiche e veritiere, nella consapevolezza che, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

RENDICONTAZIONE DONAZIONI ED ELARGINAZIONI LIBERALI

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati raccolti euro 67.341 di donazioni, elargizioni liberali contributi in denaro e in beni di consumo. Le donazioni, per le quali gli elargitori hanno espresso un vincolo di destinazione, sono state utilizzate per la copertura di costi di acquisto di beni/risorse umane a favore dei Servizi indicati, mentre le restanti donazioni sono state impiegate per la copertura delle spese di gestione ordinaria dei servizi per minori e per persone con disabilità nella tabella che segue il dettaglio per tipologia di provenienza della donazione.

Tipologia	Natura della donazione	Importo 2024
Da persone fisiche senza destinazione specifica	Denaro	€ 2.725
Da persone fisiche con destinazione specifica	Denaro	€ 13.532
Da persone giuridiche o da enti terzo settore - libera assegnazione	Denaro	€ 10.102
Da persone giuridiche - nell'ambito di bandi per assegnazione contributi	Denaro	€ 28.540
Da ente persona giuridica	In beni di consumo/merci	€ 12.442
	Totale donazioni anno	€ 67.341

Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (d. lgs 81/2008 e s.m.)

GESTIONE EMERGENZA SANITARIA – COVID 19

Unico obbligo rimasto in vigore in capo alla Cooperativa per la tutela dei propri lavoratori è stato l'aggiornamento dei flussi informativi nei servizi dedicati alle persone con disabilità ritenuti soggetti fragili e l'utilizzo durante la prestazione lavorativa delle mascherine a protezione delle vie respiratorie.

Nel corso del 2024 non ci sono stati casi di positività in persone con disabilità o minori, assistiti nei servizi, e non ci sono state attività di screening organizzate dal Dipartimento di Prevenzione, con il quale si è mantenuto comunque un rapporto di collaborazione e confronto anche se molto limitato per assenza di situazioni difficili da gestire.

SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (d. lgs 81/2008 e s.m.)

La sig.ra Angela Mione in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in concerto con il Datore di Lavoro, con la consulenza dei tecnici qualificati della ditta Ecostudio Ambiente srl (Seren del Grappa – BL), del Medico Competente dr. Stefano Di Tonno ed in talune circostanze anche dall'Organismo di Vigilanza 231, ha provveduto alla verifica ed aggiornamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro impiegando circa 1260 ore di attività.

Per quanto riguarda gli infortuni nell'anno 2024 è stata effettuata una comunicazione di infortunio per un evento che ha determinato tre giorni di assenza dal lavoro (tirata di capelli da parte di un utente), mentre è stata aperta e chiusa una denuncia di infortunio senza giorni di prognosi per una ferita da punta d'ago. Entrambi gli episodi non hanno causato conseguenze allo stato di salute delle lavoratrici coinvolte.

Di seguito uno schema riassuntivo dell'investimento in ambito salute e sicurezza dei lavoratori, salubrità degli ambienti di lavoro, sicurezza alimentari.

Investimento annuale per la sicurezza

Descrizione	Imponibile
Per la formazione e l'aggiornamento del personale	12.600,00 €
Per l'aggiornamento delle documentazione	3.920,00 €
Per la Sorveglianza Sanitaria costo diretto	2.075,00 €
Per l'impiego del personale nella gestione diretta della sicurezza	46.602,90 €
Per la sicurezza alimentare	260,00 €
Per la manutenzione di impiantistica di sicurezza o acquisto materiale	4.621,00 €
Totale investimento anno 2024	70.078,90 €

Eventi formativi e di aggiornamento per il personale

DESCRIZIONE EVENTO FORMATIVO PER LA SICUREZZA	NR. PARTEC.	COSTO UNITARIO	IMPONIBILE
Corso di FORMAZIONE GENERALE per lavoratori svolto il 01.03.2024	28	14,00 €	400,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti prevenzione incendi livello 1 svolto nelle date 12/01/2024 - 19/01/2024 - 26/01/2024 - 02/02/2024 di 16 ore	5	320,00 €	1.600,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti prevenzione incendi livello 1 svolto nelle date 16/01/2024 - 23/01/2024 - 30/01/2024 - 02/02/2024 di 16 ore	5	320,00 €	1.600,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti antincendio livello 2 svolto il 18/07/2024 di 8 ore	2	210,00 €	420,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti al primo soccorso svolto della durata di 12 ore svolto nelle giornate 03/09/2024 e 16/09/2024	1	250,00 €	250,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti antincendio livello 2 svolto il 10/10/2024 di 8 ore	1	220,00 €	220,00 €
Corso di FORMAZIONE SPECIFICA per lavoratori della durata di 8 ore nelle giornate di 22/10/2024 e 09/11/2024	24	27,08 €	650,00 €
Corso di FORMAZIONE per addetti prevenzione incendi livello 1 svolto nelle date 20/11/2024 e 27/11/2024 di 16 ore	4	290,00 €	1.160,00 €
C Corso di FORMAZIONE per addetti antincendio livello 2 svolto il 04/12/2024 di 8 ore	2	210,00 €	420,00 €
Corso AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO di 4 ore svolto il 13/12/2024	2	160,00 €	320,00 €
Corso di formazione RISCHIO AGGRESSIONE specifica di n. 8 ore teoria/pratica nei giorni 15/10/2024 e 22/10/2024	50	109,60 €	5.480,00 €
Corso AGGIORNAMENTO RSPG gestione degli utenti del 05/03/2024	1	80,00 €	80,00 €
Costo annuale degli eventi formativi per la sicurezza		imponibile	12.600,00 €

Consulenza aggiornamento Documenti per la sicurezza sul lavoro

DESCRIZIONE CONSULENZA	NR. ore	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Elaborazione e aggiornamento Documento di Valutazione dei rischi	1	2.000,00 €	2.000,00 €
Costo annuale aggiornamento DVR			2.000,00 €

Consulenza aggiornamento Documenti

FIGURA PROFESSIONALE	NR. ore	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Elaborazione e aggiornamento Documenti di SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY giugno 2024	1	960,00 €	960,00 €
Elaborazione e aggiornamento Documenti di SISTEMA DI GESTIONE PRIVACY agosto 2024	1	960,00 €	960,00 €
Costo annuale consulenza PRIVACY			1.920,00 €

Sorveglianza sanitaria 2024 [Errore. Il collegamento non è valido.](#)

Costi diretti del personale per la sicurezza sul lavoro

FIGURA PROFESSIONALE	NR. ore	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Esercizio della funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione	1260	22,16 €	27.921,60 €
Impiego dei lavoratori nelle attività legate alla formazione	990	18,87 €	18.681,30 €

Costo annuale del personale impiegato nella sicurezza	46.602,90 €
--	--------------------

HACCP

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	NR.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Prima visita medica di idoneità lavorativa	11	27,00 €	297,00 €
Prima visita medica di idoneità lavorativa comprensiva scheda valutazione rachide	13	27,00 €	351,00 €
Visita medica di idoneità lavorativa comprensiva scheda valutazione rachide	12	27,00 €	324,00 €
Screening visivo per add vdt	3	-	63,00
Gestione assistenza sanitaria	36	4,00 €	144,00
Uscita forfettaria medico	2	20,00 €	40,00
Riunione ex art 15	1	69,00 €	34,50
Compenso medico competente			-
Bollo	2	2,00 €	4,00
			1.257,50
Costo annuale sorveglianza sanitaria			€

Gestione del Modello Organizzativo ai sensi D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.

E' proseguita per tutto l'anno 2024 l'attività di aggiornamento del Modello operativo 231. Grazie all'opera dell'Organismo di vigilanza 231, i cui componenti hanno continuato ad essere coinvolti e consultati nella valutazione e nella gestione di alcune criticità nei servizi, sono stati analizzati e presi in carico le nuove incombenze amministrative legate all'uscita di nuove normative e alla gestione delle precedenti. L'incarico ai due professionisti, prof. Giovanni Alibrandi e Avv. Luigi Meduri, componenti l'Odv, è stato rinnovato per 12 mesi, valutata la collaborazione positiva e adeguata alle necessità di Portaperta scs ONLUS IS.

La prestazione professionale dell'Organismo di Vigilanza è costata 4.032,60 €.

La Referente interna del MOG sig.ra Angela Mione ha continuato a collaborare ed a interfacciarsi con il Consiglio di Amministrazione, la Direzione aziendale ed il resto della Cooperativa per l'aggiornamento delle procedure operative e la formazione continua nelle varie equipe di lavoro con particolare attenzione ai nuovi assunti.

Di seguito il calendario degli incontri formativi svolti, con la consegna cartacea della "Procedura Utenti" rev. 1 e approfondimento sulla responsabilità del singolo nel proprio agire quotidiano:

15/02/2024 comunità educativa minori Karionghi; 19/02/2024 comunità diurna minori Parapiglia

21/02/2024 comunità educativa minori Casa Aladino; 01/03/2024 servizi diurni per persone con disabilità (La Birola, Noialtri, Pso)

12/03/2024 comunità alloggio Il Sorriso; 14/03/2024 comunità alloggio La Filanda

19/03/2024 comunità diurna minori Portaperta BL

Per quanto riguarda l'attività di vigilanza dell'organismo appositamente composto dall'avvocato Meduri e dal prof Alibrandi, gli Amministratori danno conto che nella Relazione annuale è riportato in sintesi che:

1. Continuità dei flussi informativi

Le comunicazioni nel corso dell'anno 2024, anche per le vie brevi, tra l'OdV gli Organi di vertice della Società e gli altri livelli dell'organizzazione sono stati regolari rispetto al fabbisogno di controllo e di confronto.

In particolare, si segnala l'inoltro da parte dell'OdV delle seguenti note informative/comunicazioni:

- Nota del 14/06/2024: rapporto periodico situazione del personale maschile e femminile
- Nota del 21/06/2024: reati tributari 231 e gestione del rischio finanziario
- Nota del 30/07/2024: presenza di volontari sul luogo di lavoro
- Nota del 13/09/2024: novità normative incidenti sui rischi di reati 231
- Nota del 24/09/2024: contabilizzazione dei ristorni cooperative
- Nota del 08/10/2024: Datore di lavoro nelle coop sociali
- Nota del 04/11/2024: inciampi sporgenze e scivolamenti nei luoghi di lavoro
- Nota del 07/11/2024 : interpello formazione dei preposti
- Nota del 13/11/2024: chiarimenti su obblighi da Direttiva NIS2

2. Raccomandazioni

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state rilevate situazioni particolari che hanno richiesto controlli supplementari, oltre a quelli indicati nel piano delle attività di vigilanza per il 2024.

A partire dal mese di novembre 2024 diversi confronti si sono avuti con l'ODV sul tema della NIS 2 (entrata in vigore il 14 ottobre 2024) direttiva europea del 17 gennaio 2023 che punta a rafforzare la sicurezza informatica nell'UE. La Direttiva CER identifica come soggetti critici queglii enti che, attraverso infrastrutture o processi operativi, garantiscono la fornitura di servizi essenziali, quali quelli sanitari che gestiscono dati, non solo sensibili ma di varia natura.

Aggiornamenti e relative valutazioni a fine anno sono state fatte per approfondire il tema e comprendere in quale posizione, rispetto a questa novità sulla gestione dei dati, si collochi Portaperta nello svolgimento dei propri servizi alla persona. Si rimane in attesa di ulteriori approfondimenti e precisazioni anche di tipo operativo.

3. Segnalazioni

All'indirizzo di posta elettronica dedicato alle comunicazioni con l'OdV e nel portale attivo nel sito aziendale, con la consulenza dell'Avv. Bolzonello incaricato alla valutazione delle segnalazioni, non sono pervenuti avvisi di alcun genere da dover gestire.

4. Cura degli aggiornamenti del Modello organizzativo e nota di qualsiasi modifica attivata all'interno del sistema di compliance 231

Le ultime modifiche al decreto 231 sono state introdotte dalla Legge n. 112/2024 e dalla Legge n. 114/2024 apportando delle modifiche sostanziali dell'articolo 25 del D.lgs. 231/2001.

Nel primo caso il risultato è un ampliamento dell'inventario dei reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti, mentre nel secondo caso un'abrogazione (eliminazione di un reato) e la modifica di un

reato. Alla luce di queste modifiche l'Organismo di Vigilanza sta procedendo all'aggiornamento dei modelli di organizzazione e gestione (MOG) della Cooperativa.

Ricordiamo che il legislatore è intervenuto numerose volte sul d.lgs. 231/2001, aggiornando continuamente il catalogo dei reati presupposto ovvero quei reati in virtù dei quali la Società può essere passibile di responsabilità.

La novella legislativa n. 112/2024 ha ulteriormente ampliato il catalogo dei reati presupposto, introducendo il reato di indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.) e modificando l'art. 322-bis c.p. con l'introduzione del reato di indebita destinazione di denaro o cose mobili in relazione agli interessi finanziari dell'Unione europea.

La legge n. 114/2024, invece, ha abrogato il reato d'abuso d'ufficio (art. 323 c.p.) e riformulato il reato di traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.), con l'effetto di una ridefinizione in senso restrittivo.

Le nuove modifiche al decreto 231 hanno introdotto nuovi reati in virtù dei quali la Società diviene perseguibile nel caso in cui il reato sia commesso da un soggetto che opera in posizione apicale e/o subordinata, senza che questo abbia fatto nulla per impedirlo e ricavandone un vantaggio. Le modifiche introdotte nel 2024, come per le modifiche precedenti apportate al d.lgs. 231/2001, hanno – di fatto – variato le fattispecie di reato presupposto ex responsabilità 231, con l'effetto che diviene necessario procedere all'aggiornamento dei Modelli e del relativo Risk Assessment. La valutazione del rischio associato alla commissione di uno o più dei nuovi reati non coinvolge Portaperta e quindi non è necessario intervenire sul MOG o sulle singole procedure al fine di preservare la prevenzione di questi "nuovi" reati.

5. Attività di vigilanza

L'Organismo di vigilanza ha svolto una prima visita di verifica in data 18/04/2024 per valutare l'andamento generale della gestione amministrativa e operativa della Cooperativa, proponendo poi un focus sull'importanza di dettagliare nei mansionari le diverse funzioni al fine di definire, di conseguenza, le relative responsabilità.

E' stato proposto dall'Avv. Meduri e dal Prof. Alibrandi un ulteriore approfondimento sulla differenza fra deleghe di funzione e deleghe gestorie, che possono tornare utili nella distribuzione delle responsabilità.

In data 04/12/2024 l'OdV ha svolto ulteriore incontro incentrato sulla analisi del bilancio provvisorio, sulla gestione finanziaria e ulteriore approfondimento sulla responsabilità distribuite nei vari ruoli coinvolti e l'importanza di definire procedure chiare e precise soprattutto in merito alla gestione di criticità rilevate nei servizi (ad es. allontanamenti volontari di utenti, gestione consegne, rapporto con enti invianti rispetto alle dimissioni) al fine di garantire il rispetto della persona e della propria autonomia mantenendo alta l'attenzione sulle relative responsabilità collegate alle decisioni che si prendono nella quotidianità.

In data 15 gennaio 2025 sono state trasmesse all'OdV copie del verbale e dell'estratto di ispezione effettuata dal Revisore di Confcooperative che si è conclusa con esito positivo, oltre al verbale del CDA di nomina della figura di datore di lavoro.

Conclusioni dell'OdV sulla vigilanza effettuata

Il Piano delle attività di vigilanza dell'OdV per l'anno 2024 è stato rispettato, dalle attività di verifica e dai flussi informativi intercorsi, nel loro insieme, non sono emersi segnalazioni o irregolarità da gestire.

Per quanto riguarda l'applicazione del Codice Disciplinare e del Codice Etico, nessun provvedimento è stato adottato dalla Direzione Aziendale della Cooperativa, né è stato sollecitato dall'OdV, in assenza di violazioni di gravità tale da giustificare l'assunzione di detti provvedimenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 59.460,67:

- euro 17.838,20 alla riserva legale (pari al 30% dell'utile);
- euro 1.783,82 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (pari al 3% dell'utile)
- euro 39.838,65 alla riserva straordinaria (restante parte);

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Portaperta SCS ONLUS IS

Feltre, 28 marzo 2025

Il Consiglio di Amministrazione di Portaperta SCS ONLUS IS

f.to Elisa Corrà (legale rappresentante)

f.to Anna Gaio, f.to Elisabetta Bergamo, f.to Federica Bepiani, f.to Giulia Pillon.

